



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DECRETO N. 45 del 21 GEN. 2020

Oggetto: Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”, ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. CUP B36C18000520001. CIG 75995692BB - PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 19 «Mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale» nel Comune di CAPURSO (BA) - Codice ReNDiS 16IR454/G1. Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

IL SOGGETTO ATTUATORE

IL SOGGETTO ATTUATORE/RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia

- VISTO** l'articolo 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 concernente tra l'altro norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 dell'articolo 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 2014;
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32 che con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2014-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- VISTO** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che, al fine di consentire la celere predisposizione del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata Delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;
- VISTO** in particolare il comma 1, dell'art. 1 del Decreto n. 503 del 22 novembre 2017 del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale è stato approvato il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";
- VISTO** in particolare il comma 2, dell'art. 1 del succitato Decreto, con il quale è stato disposto che il Presidente della Regione Puglia, in qualità di Commissario di governo per l'attuazione degli interventi ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 164 provvede affinché il progetto di ciascun intervento garantisca la finalità di mitigare il rischio idrogeologico, come previsto all'art. 1 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- VISTO** l'articolo 10, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, il Presidente della Regione e' titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;
- VISTO** l'articolo 10, comma 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 l'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 5 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma di cui al comma 1.
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 503 del 22/11/2017 con il quale, tra l'altro, viene disposto il finanziamento delle progettazioni ammesse a finanziamento nella Regione Puglia per la complessiva somma di € 11.499.215,97 e viene contestualmente disposto il pagamento della prima quota di € 2.989.796,15 pari al 26% della complessiva somma assegnata;
- VISTA** la nota prot. n. 5508 del 11.12.2017 della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia con la



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

quale sono stati trasmessi al Soggetto Attuatore i 61 progetti di cui all'Allegato A del Decreto n. 503 del 22 novembre 2017 del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CONSIDERATO che il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" è stato istituito al fine di consentire la celere predisposizione del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali;

CONSIDERATO che il DPCM del 10/12/2010 ha nominato il Commissario di Governo per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ritenuti urgenti e prioritari;

VISTO il Decreto Commissariale n. 199 del 04/06/2018 con il quale è stata assunta la decisione di adottare ai sensi dell'art. 21, comma 6 del D.Lgs 50/2016 il programma biennale dei servizi di ingegneria, di adottare la determina a contrarre, di individuare l'Ing. Raffaele Sannicandro in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, e di individuare la quota massima delle risorse assegnate da utilizzare per il funzionamento della struttura commissariale;

VISTO il Decreto Commissariale n. 314 del 21/08/2018 con il quale sono stati approvati gli atti predisposti e vistati dall'Ufficio del Commissario di Governo nella persona del R.U.P. relativamente all'appalto di servizi tecnici di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di sistemazione idraulica 35 lotti - CUP B36C18000520001, nonché il Decreto Commissariale n. 344 del 11/09/2018 di rettifica dello stesso;

VISTI il Decreto Commissariale n. 122/2019 di con cui è stata disposta l'aggiudicazione definitiva del Lotto 19 nel Comune di Capurso a favore del R.T.P. con Mandatario Idroesse Engineering srl;

CONSIDERATO che per i suddetti interventi previsti nel Fondo Progettazione sussistono motivi che giustificano l'adozione di misure di urgenza sia per la situazione di dissesto idrogeologico (rischio frane e/o rischio alluvioni) degli interventi individuati dal Ministero dell'Ambiente con appositi provvedimenti amministrativi sia al fine di salvaguardare la sicurezza delle persone e delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel già citato D.P.C.M. del 10/12/2010 e nella legge vigente, sia per l'urgenza di rendere cantierabili i relativi progetti al fine di evitare la perdita dei finanziamenti nazionali in materia;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento di approvazione dei progetti è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;

CONSIDERATO che in base all'art. 14 bis, comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ove necessario, in relazione alla particolare complessità del progetto e della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della suddetta legge;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 193 del 16.04.2019 relativo alle indicazioni applicative circa l'assoggettabilità alle procedure di V.I.A. degli interventi di sistemazione idraulica di cui alla categoria progettuale al punto 7 lett. "o" dell'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs 152/2006;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

CONSIDERATO che tra i prescritti atti di assenso a cui è subordinata la conclusione positiva del procedimento sono inclusi sia l'autorizzazione paesaggistica e/o i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, sia la verifica dell'assoggettabilità alle procedure di V.I.A. degli interventi di sistemazione idraulica di cui alla categoria progettuale al punto 7 lett. "o" dell'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs 152/2006;

VISTA la L. R. Puglia 07/10/2009, n. 20 avente ad oggetto "Norme per la pianificazione paesaggistica";

CONSIDERATO che luce degli approfondimenti in materia ambientale e paesaggistica di cui al D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs. 42/2004, come richiamati dalle note dei servizi regionali competenti in materia, l'intervento proposto, anche per la specificità del finanziamento pubblico, rientra tra quelli di competenza regionale, ed in particolare l'art. 19 del D.Lgs 152/2006 in merito alle procedure di Assoggettabilità a VIA;

CONSIDERATO che con lettera di incarico sottoscritta dalle parti interessate in data 07/03/2019 e sotto riserva di legge è stato dato urgente avvio all'esecuzione delle prestazioni dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativamente al suddetto Lotto;

CONSIDERATO che l'aggiudicatario ha predisposto il progetto definitivo, acquisito al protocollo di questa Struttura n. 3222 del 11/07/2019;

CONSIDERATO che, in relazione alla particolare complessità del progetto e alla determinazione da assumere, si è reso necessario procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 7 e art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la nota PEC prot. n. 1646 del 25/07/2019, con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO che nell'ambito della Conferenza sono stati acquisiti i seguenti contributi/pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nell'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti:

- Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica Prot. AOO-064/711 del 15/01/2019 (in atti al prot. n. 157/2020) con cui il Servizio regionale, *considerato che l'intervento è finalizzato a regimare le portate di piena che investono parte dell'abitato di Capurso, e pertanto si configura come un intervento di difesa idraulica, ritiene di esprimere parere di massima favorevole* riservandosi di rilasciare l'autorizzazione idraulica sul progetto esecutivo.
- Autorità Idrica Pugliese - Prot. 4023 del 28.08.2019 (in atti al prot. n. 3985/2019) - reso in sede di prima conferenza – con cui l'Autorità Idrica Pugliese **non ravvisa motivi ostativi** all'intervento di che trattasi, a condizione che siano verificate e risolte le interferenze tra l'opera in progetto e le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato di concerto con il gestore AQP Spa;
- Ferrovie Sud Est - B.U.E.I.\U.2181_ING del 06.12.2019 (in atti al prot. n. 5558/2019) che segue quello reso in sede di prima conferenza di cui al relativo verbale, con cui **si subordina il parere già espresso** all'approvazione da parte di FSE del **progetto esecutivo**. Nel merito,



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

precisato che non compete ad FSE alcuna “approvazione” del progetto esecutivo di questo Commissario, e ribadito quanto già comunicato nel verbale di prima conferenza, si richiamano le integrazioni progettuali rese dall’RTP sulla tematica in oggetto poste nella disponibilità degli Enti a qualunque titolo coinvolti nel procedimento de quo;

- Demanio Regionale Puglia e Basilicata Prot. n. 15387 del 2.09.2019 (in atti al prot. n. 4011/2019) – reso in sede di prima conferenza - con cui l’Agenzia comunica che non risultano interferenze tra le opere in progetto e le aree intestate al “Demanio dello Stato e/o Demanio Pubblico dello Stato” quindi **l’Agenzia precisa che alcun parere è dovuto**. Tale indicazione appare attinente anche per il superamento delle richieste avanzate dal Servizio Autorità Idraulica;
- AQP - Prot. 72279 del 09.09.2019 (in atti al prot. n. 4130/2019) – reso in sede di prima conferenza - con cui AQP conferma le interferenze riscontrate con il progetto per le quali si rende necessario elaborare soluzioni tecniche atte a salvaguardare l’integrità e l’esercizio delle stesse, ed esprime la fattibilità di massima delle opere da realizzarsi AQP chiedendo **che nel progetto esecutivo vengano indicate le modalità di risoluzione delle opere interferite**;
- Comune di CAPURSO Prot. 20279 del 06.09.2019 (in atti al prot. n. 4096/2019) e successive attestazioni di cui al verbale della prima conferenza e relativo **nulla osta al progetto con le modifiche indicate**;
- SNAM RETE GAS – DISOR/MT/INT.315/RIZ/PROT.271 (in atti al prot. n. 5324/2019), con cui si rende noto che le opere ed i **lavori in progetto non interferiscono** con impianti di proprietà;
- ASL Bari ha comunicato il **proprio preliminare nulla osta** alla realizzazione dell’intervento rispetto alle necessità del proprio Ente in sede di prima conferenza, cui comunque non ha fatto seguito ulteriore documentazione ufficiale;
- Autorità di Bacino del Distretto Meridionale - Puglia- che con nota prot. n. 14322 del 10.12.2019 (in atti al prot. n. 107/2020) ha espresso parere di compatibilità al PAI vigente condizionato all’ottemperanza di prescrizioni cui adempiere in sede di progetto esecutivo;
- Città Metropolitana di Bari – sezione Genio Civile, calcoli statici ed edilizia sismica – con cui la Sezione comunica che **non esprime parere e/o autorizzazioni sul progetto definitivo**, ma procederà all’istruttoria sui calcoli statici del progetto esecutivo;
- Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche - Prot. AOO-075/13660 del 05.11.2019 (in atti al prot. n. 5018/2019) – con cui la Sezione regionale **esprime nulla osta** alla realizzazione delle opere in progetto condizionando la realizzazione del canale a contorno chiuso su via Montesano subordinata alla verifica dell’insussistenza delle condizioni di cui al Capo II del R.R. 26/2013;
- Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali - Prot. AOO-089/14358 del 20.11.2019 (in atti al prot. n. 5259/2019) – con cui si trasmette la Determina Dirigenziale n. 289 del 06.11.2019 **di esclusione dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale con le condizioni ambientali in essa contenute** ed in uno ai pareri alla stessa allegati.
- Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Prot. AOO-145/121 del 09.01.2020 (in atti al prot. n. 74/2020) – con cui si rappresenta che, **verificata l’assenza di interferenze con porzioni di territorio classificate UCP e/o BP ai sensi del PPTR, e non**



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

essendo stato assoggettato a VIA (Determina Dirigenziale n. 289 del 06.11.2019 della Sezione VIA e VINCA), l'intervento non è qualificabile di rilevante trasformazione, pertanto l'autorizzazione paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR) e/o l'accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR) non sono dovuti;

VISTO il verbale della seconda ed ultima conferenza dei servizi di cui al prot. 2513 del 23.12.2019 trasmesso a tutti gli Enti ed amministrazioni coinvolte;

RITENUTO che la formale chiusura del procedimento amministrativo avviato da questo Commissario con la conferenza dei servizi del 09.11.2019, per le tematiche esposte, non potesse prescindere dalla chiara determinazione progettuale in merito agli aspetti paesaggistici ed ambientali espressi dagli enti competenti, e pertanto la determinazione motivata di conclusione ex art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i (nonché i propri effetti ex art. 14-quater) dovesse essere preceduta dalle definitive determinazioni in merito da parte degli uffici Regionali preposti ovvero della Sezione Paesaggio e del Servizio VIA;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 289 del 06.11.2019 di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto **“Mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale» nel Comune di CAPURSO (BA)**, condizionata all'ottemperanza delle prescrizioni richiamate nella medesima determinazione;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., *“l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”;*

DATO ATTO che con nota prot. n. 2513 del 23.12.2019 di trasmissione del verbale della seconda ed ultima seduta della conferenza dei servizi, il Soggetto Attuatore ha altresì **formalmente richiamato gli Enti/Amministrazioni resisi assenti al tavolo della conferenza a fornire le proprie determinazioni finali entro e non oltre il 10 gennaio 2020;**

TENUTO CONTO che non è possibile prorogare i tempi amministrativi del procedimento per inerzia delle Amministrazioni coinvolte, anche in virtù della particolare singolarità degli interventi stessi e delle finalità proprie dell'azione del Commissario di Governo in materia di dissesto idrogeologico;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., *“la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”;*

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,

DECRETA

Art. 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Di prendere atto e di approvare le risultanze della Conferenza di Servizi decisoria, come da verbali su richiamati, nonché degli atti, pareri, nulla osta e determinazioni di competenza espressi dagli enti e dalle amministrazioni convenute che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 3

Di determinare la positiva conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi relativa all'intervento di sistemazione idraulica, Lotto n. 19 - **Mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale» nel Comune di CAPURSO (BA)**- Codice ReNDiS 16IR454/G1 alle condizioni riportate nei pareri acquisiti.

Art.4

Di adottare la presente determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art.14 ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i. che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14-quater della stessa legge, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati che non abbiano partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbiano espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Art. 5

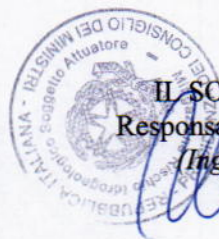
Di disporre che le condizioni e le prescrizioni degli Enti interessati, come da allegati al presente provvedimento, dovranno essere recepite all'interno del progetto definitivo che andrà adeguato prima della verifica e approvazione del medesimo progetto, nonché, ove previste, in fase di realizzazione del progetto esecutivo.

Art. 7

Di disporre che copia del presente provvedimento, sia pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>, e sull'Albo on-line dell'Ente per 15 giorni.

Art. 8

Di disporre che copia del presente provvedimento sia notificato al RTP aggiudicatario per i successivi adempimenti di competenza.



IL SOGGETTO ATTUATORE
Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Raffaele Sannicandro)